

8. si congratula con il Consiglio per essere riuscito a conseguire un tasso di impegno e di pagamento del 100 % per la linea di bilancio «Spese di viaggio delle delegazioni»; prende altresì atto del tasso di impegno del 100 % per le linee di bilancio «Informatica» e «Informazione», ma segnala che il tasso di riporto per tali linee al 2020 è rispettivamente del 35,4 % e del 32,9 %;
9. è informato del fatto che il numero di riunioni istituzionali e di altro tipo è stato pari a 7 668 nel 2019 (rispetto alle 6 338 riunioni del 2010); osserva che il numero complessivo di riunioni organizzate nel 2019 è inferiore dello 0,8 % (ossia 65 riunioni) a quello del 2018 in ragione del calo dell'attività legislativa durante il secondo semestre dovuto alle elezioni europee e alla nomina di nuovi membri in tutte le istituzioni dell'Unione;
10. rileva che, in linea con la riduzione delle riunioni e nonostante un aumento del 2 % del prezzo degli «i-slot» (superiore di 10 EUR rispetto al prezzo del 2018), le spese per l'interpretazione sono diminuite dell'11 % (62,2 milioni di EUR a fronte di 70 milioni di EUR nel 2018) e hanno coperto 62 480 giornate-interprete, il 13 % in meno rispetto al 2018;
11. osserva che nel 2019 sono stati pubblicati nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* 1 326 atti giuridici (rispetto a 1 210 atti nel 2018, 1 130 nel 2017 e 825 nel 2010); concorda sul fatto che l'aumento del numero di atti giuridici potrebbe essere spiegato principalmente con la necessità di adottare il maggior numero possibile di atti giuridici prima delle elezioni europee del 2019;
12. rammenta al Consiglio che le valutazioni d'impatto rappresentano uno dei fattori chiave stabiliti nell'accordo interistituzionale del 13 aprile 2016 «Legiferare meglio» e gli ricorda il suo impegno a procedere a valutazioni d'impatto in relazione alle modifiche sostanziali che esso apporta alle proposte della Commissione; si rammarica che il Consiglio non abbia finora condotto alcuna valutazione d'impatto su nessuna delle sue modifiche;

Gestione interna, controllo interno, prestazioni

13. prende atto, nel contesto della modernizzazione, delle iniziative adottate dal Consiglio per creare una struttura di gestione più snella, attraverso la rimozione di strati gerarchici nell'ottica di migliorare la comunicazione, attraverso la semplificazione del processo decisionale e attraverso la responsabilizzazione del personale consentendo una maggiore titolarità riguardo ai fascicoli; prende altresì atto dell'introduzione di uno strumento informatico ben collaudato nel settore delle risorse umane (SYSPER) e di altri strumenti informatici utilizzati per la gestione dell'iter relativo alle missioni; apprezza queste iniziative e invita il Consiglio a proseguire con azioni di questo tipo;
14. prende atto dell'esistenza di un quadro di controllo interno volto a fornire una garanzia ragionevole del conseguimento degli obiettivi; plaude al fatto che né il revisore interno né la Corte dei conti né i pareri del comitato di audit abbiano fatto riferimento ad alcun uso improprio dei fondi o a irregolarità in relazione all'esercizio 2019; rileva inoltre che tutti i servizi hanno applicato procedure di gestione del rischio, tenendo registri contenenti informazioni sui rischi individuati, le relative valutazioni e misure di gestione selezionate; osserva che nel 2019 non sono stati segnalati livelli di rischio critici né si sono concretizzati rischi significativi; si compiace che il 93 % delle raccomandazioni formulate durante gli anni 2016-2018 sia stato attuato o sia in corso di attuazione;
15. giudica positivamente i miglioramenti a livello dei sistemi di gestione finanziaria e performance del Consiglio, come ad esempio l'avvio, nell'ottobre 2019, del progetto di pianificazione integrata nell'ambito delle finanze e delle attività, che comporterà l'integrazione della pianificazione di bilancio annuale e pluriennale e la creazione di un collegamento tra la pianificazione finanziaria e l'esecuzione del bilancio a livello delle attività;
16. osserva che, nel contesto del miglioramento del flusso di cassa, nel 2019 il tempo medio per il pagamento delle fatture è stato di 19 giorni, mentre il termine massimo è fissato a 30 giorni civili;
17. ricorda che gli indicatori chiave di performance sono uno strumento generalmente riconosciuto per la misurazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi stabiliti; invita il Consiglio a fornire, nelle sue relazioni di gestione, una sintesi dei principali indicatori chiave di performance e dei relativi risultati;

Risorse umane

18. osserva che il numero di posti nella tabella dell'organico per il 2019 era fissato a 3 033 (rispetto ai 3 031 posti del 2018 e ai 3 027 posti del 2017); si compiace degli sforzi compiuti per razionalizzare l'organizzazione convertendo 30 posti AST5 in 30 posti AD5 nell'ambito del proseguimento della modernizzazione amministrativa; si compiace altresì, in linea generale, del processo di modernizzazione amministrativa volto a incrementare la qualità dell'organizzazione del Consiglio e il corretto uso delle risorse;

